

Programma di formazione



TITOLO:
PROGRAMMA TILDE

EDIZIONE:
giugno 2023

PROGETTO SVILUPPATO DA:



PERSONE COINVOLTE DI OGNI ORGANIZZAZIONE:

-) [Altekio \(Spain\)](#): Conchi Piñeiro, Anna Pujol
-) [Xena](#): Emiliano Bon, Emiliano Bon, Sergi Barrientos Reyero
-) [Associazione Comunitazione](#): Maria Beatrice Leone, Giancarlo Quaranta, Giulio Ferretto
-) [Altekio Cultural Association \(Swiss\)](#): Lucila Valsecchi Lucero, Jordi Cornet Auge
-) [Deep Democracy Denmark](#): Karin Bagge, Sine Andersen, Nina Rermand Bjerregaard,
-) [Impuls](#): Benjamin Rodrigues Kafka, Bettina Lobenberg

QUESTO PROGETTO È SOSTENUTO FINANZIARIAMENTE DA:



RICONOSCIMENTI ALLE PERSONE E ALLE ORGANIZZAZIONI CHE COLLABORANO CON NOI A QUESTO PROGETTO:

ASSOCIAZIONI LOCALI legate alla MIGRAZIONE:

Associazione Babele, Muhabet, Commissione per la Rappresentanza delle Persone Padovane con Cittadinanza Straniera, DRC (Dansk Flygtning Hjælp Roskilde) Danish Refugee Council Roskilde, VSK Ballerup (Language school), Trampoline House, Dialogue Across Cultures (Dialog på Tværs), Finclusive, Cooperativa Il Sestante, Archivio delle Memorie Migranti, Marchesi Living Lab, Rete Coesa, École de l'Accueil, AWO Berlin Mitte, Jumen

ORGANIZZAZIONI CULTURALI E ARTISTI

Atelier Gardens Berlin, Rachele Venturin (tessere culture onlus), Ayham Majid Agha (artistic director of the Hanging Gardens of Oberlandstrasse festival), Zakaria Mohamed Ali (journalist and documentarist), Emanuele Greco, Francesco Ridolfi, Band DNA (music), Martino Cargnel (music), La Cour de l'Avenir

Altri collaboratori

Elena Massanes, Yuliya Fillipovska, Paule Yao, Kate Jobe

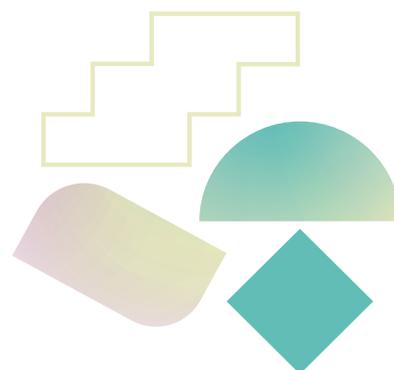


Attribution 4.0 International
(CC BY 4.0)

Indice

Programma di formazione _____	03
PARTE I: Presentazione dei partecipanti, del metodo e del Campo _____	06
PARTE II: Dinamiche di rango _____	08
PARTE III: Il lavoro sul conflitto _____	11
PARTE IV: Creare un dialogo nella comunità - l'Open Forum _____	15
PARTE V: Integrazione dell'apprendimento - passi successivi dei partecipanti _____	18
Risorse _____	20

Programma di formazione



Introduzione

Questo programma di formazione è stato sviluppato nel corso del Progetto TILDE 2021-2023, nell'ambito di un progetto di cooperazione europea finanziato da Erasmus+ e Movetia, le cui organizzazioni partner sono Altekio in Spagna, Altekio Association in Svizzera, Impuls in Germania, Xena e Comunitazione in Italia e Deep Democracy in Danimarca. Tutti i partner sono formati e lavorano con Process Work e Deep Democracy.

L'obiettivo del programma è stato quello di **creare dialogo e facilitare le interazioni tra posizioni polarizzate nel campo della migrazione e di aumentare la consapevolezza sul campo, applicando il Process Work e la Democrazia Profonda**, insieme ad **approcci artistici e creativi**. Notiamo che ci sono molti conflitti e polarizzazioni nel campo della migrazione e desideriamo sostenere le persone interessate alla questione, in particolare i rifugiati e i migranti, e le persone che lavorano in questo campo, per es-

sere co-creatori attivi del dialogo. Il Process Work o Psicologia Orientata al Processo è un approccio multidimensionale sviluppato negli anni '80 da Arnold Mindell, fisico e analista junghiano. È una prospettiva transdisciplinare che combina la fisica quantistica, il taoismo, la psicologia junghiana, lo sciamanesimo ed altri approcci.

La Democrazia Profonda è la visione filosofica e politica alla base del Process Work, che può essere applicato a piccoli e grandi gruppi, comunità e organizzazioni. Viene utilizzata per lavorare su un'ampia scala di conflitti, tra cui il terrorismo, il cambiamento climatico, i problemi legati alla diversità culturale, i conflitti nelle aziende e le questioni legate alla leadership istituzionale.

La democrazia profonda va oltre il normale modo di intendere la democrazia (la democrazia della maggioranza), aggiungendo **la consapevolezza di tutte le voci**, anche quelle delle minoranze, quelle più marginalizzate, compresi i sentimenti e le esperienze più sottili che sono presenti in un

gruppo nelle interazioni tra le persone, momento per momento.

La Democrazia Profonda viene applicata attraverso una serie di modi di **lavorare con i conflitti**, tra cui il lavoro terapeutico personale, il lavoro di relazione, il lavoro con i conflitti nei gruppi e gli Open Forum pubblici nelle comunità. La Democrazia Profonda **adotta un approccio sistemico** alla società e si concentra sulla **consapevolezza del nostro rango** e del nostro ruolo nel campo. La Democrazia Profonda è anche un modo di lavorare creativo, che valorizza le esperienze in diversi canali (come le esperienze visive, di movimento, corporee) e le espressioni verbali e non verbali.

Le arti e la creatività sono state ulteriormente incluse, ad esempio sotto forma di cooperazione con artisti, produzioni creative, espressioni creative come fotografie e poesie, ecc. Questa attenzione alle arti e alla creatività ha rafforzato la capacità del programma di raggiungere i partecipanti che non padroneggiano pienamente la lingua del Paese ospitante e di esprimersi in altri modi creativi.

Come utilizzare questo programma?

Nelle pagine seguenti troverete una proposta di programma di formazione per accompagnare i partecipanti nella creazione di un dialogo

sul tema della migrazione. Si tratta di una proposta che vi consigliamo di adattare al gruppo specifico con cui desiderate lavorare.

Il programma comprende le seguenti parti:

PARTE I: Presentazione dei partecipanti, del metodo e del Campo

PARTE II: Dinamiche di rango

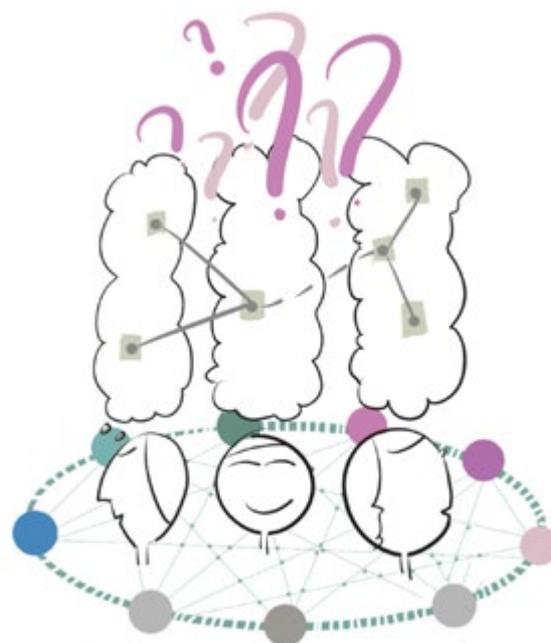
PARTE III: Il lavoro sul conflitto

PARTE IV: Creare un dialogo nella comunità - l'Open Forum

PARTE V: Integrazione dell'apprendimento - passi successivi dei partecipanti

Questo programma è stato testato con due target: con persone rifugiate e migranti in Europa e con operatori nel campo della migrazione. Abbiamo lavorato separatamente con i due gruppi target, perché le loro esigenze sono diverse, e le dinamiche di rango sono molto diverse, al fine di poterci concentrare meglio su ciascuna situazione. Comunque, negli Open Forums entrambi hanno partecipato e si sono coinvolti nel dialogo tra di loro e con la comunità più ampia.

Consulta il
nostro
materiale
di supporto!



Per comprendere questo Programma, è importante che tu controlli anche i materiali di supporto che abbiamo creato, tutti raccolti nel **TILDE TOOLKIT**.

La maggior parte delle **attività** citate in ciascuna delle parti di questo Programma si trovano nel **TILDE Toolkit**. Possono essere utilizzate in modo indipendente, adattandole sempre alla realtà e alle esigenze del gruppo.

Per comprendere meglio la teoria e i concetti della Democrazia Profonda e del Process Work, abbiamo sviluppato il **Quadro Teorico TILDE**. Questo è una parte essenziale del contenuto della formazione.

Inoltre, fa parte del Toolkit TILDE l'**Open Forum KIT**, che fornisce una serie di raccomandazioni o check-lists che ti aiuteranno a organizzare un Open Forum.

Parte I:

Presentazione dei partecipanti, il metodo e il campo



Obiettivo

Si inizia con l'apertura dello spazio formativo: si introducono i contenuti e gli obiettivi della formazione, si presentano i partecipanti gli uni agli altri, si discute su ciò di cui i partecipanti hanno bisogno per sentirsi più sicuri nel corso di questo spazio e si introducono i concetti teorici di base della Democrazia Profonda.



Mappatura del mondo con giovani migranti in Italia

Teoria

Introduzione ai concetti di base della Democrazia Profonda:

Tre livelli di realtà: La Democrazia Profonda crede che tutte le voci e tutti i tipi di esperienze, anche le più sottili, siano ugualmente importanti in un individuo e in un gruppo.

Teoria dei ruoli e cambio di ruoli: tutti i ruoli sono condivisi in un campo, l'altro è te, c'è una piccola parte dell'altro a cui puoi collegarti o che puoi riconoscere in te stesso.

X y U: aspetti fastidiosi in noi stessi e negli altri (X), che tendiamo a marginalizzare e che mettono in discussione la nostra normale identità (U) possono essere utili e avere informazioni significative quando vengono svelati e compresi in modo più profondo.

Fasi del conflitto: ogni conflitto attraverso diverse fasi, ognuna delle quali richiede interventi e consapevolezza diversa (vedere la Parte III: Il Lavoro sui Conflitti).

Attività nel TILDE TOOLKIT

I tuoi luoghi nel mondo. Cantar juntos en una lengua inventada ¹:

Il tema della ricerca di una casa è strettamente legato al tema della migrazione. Un modo per introdurre il campo, e per far conoscere alle persone partecipanti la diversità dei Paesi e delle culture rappresentate, è quello di fare un esercizio di mappatura del mondo.



Consapevolezza di
il mio stesso grado

fa la differenza!!!

Nell'esercizio, i partecipanti si muovono in una mappa immaginaria, intorno a diversi spazi della stanza, rappresentando dove si trova la loro casa reale, da dove provengono, dove si sono sentiti a casa e dove non si sono sentiti a casa.

Cantare insieme in una lingua inventata.

Un altro esercizio introduttivo è quello di cantare insieme una canzone in una lingua inventata per raggiungere una respirazione comune di gruppo, godere del suono di tutte le voci che cantano, sentire che tutti noi siamo intimiditi dagli strani suoni di una lingua straniera, ma allo stesso tempo che non sono necessarie competenze linguistiche specifiche per cantare insieme con divertimento.

Come creare insieme uno spazio più sicuro?

Prima di iniziare la formazione, questa conversazione può essere importante. Creeremo insieme i nostri 'Accordi di gruppo' per l'intera formazione. Quando si parla di sicurezza e consapevolezza è molto importante notare che non possiamo creare una sicurezza permanente per tutte le persone. Ma crediamo che la consapevolezza di tutti noi sia importante: la consapevolezza del danno che potrebbe accadere, notarlo e lavorarci insieme.

¹Attività ideata e facilitata da Rachele Venturin (tessere culture onlus), collaboratrice locale associata al Progetto TILDE in Italia.

Parte II:

Dinamiche di Rango



Obiettivo

Nella seconda parte impariamo a capire come le questioni sistemiche e mondiali influenzino le nostre possibilità di creare un dialogo. Questo include il lavoro sulle dinamiche di rango, sul ruolo e sul rango sociale dei partecipanti rispetto agli altri, sul rango legato al fatto di essere nuovi in un Paese e sul rango legato al ruolo di aiuto. Il nostro rango - e la conoscenza e la consapevolezza del rango - conta molto nel modo in cui interagiamo e dialoghiamo con gli altri.

Teoria

Rango

- Tipi di rango (rango sociale, rango contestuale, rango psicologico, rango spirituale)
- Dinamiche di rango in un gruppo. Rango alto e basso. Notare i doppi segnali.
- Consapevolezza del rango

La comprensione del rango e della sua complessità nel campo della

migrazione è fondamentale; spesso i migranti sono visti come persone di basso rango, mentre pochi prestano attenzione al rango psicologico e spirituale più elevato che è necessario per affrontare tutti i diversi, dolorosi e complicati passaggi e fasi che hanno attraversato nel loro viaggio di migrazione. Inoltre, molti migranti devono affrontare la difficile e dolorosa situazione di perdere il rango sociale che avevano nei loro Paesi di origine. Ad esempio, molti titoli di studio ottenuti nei loro Paesi spesso non sono riconosciuti in Europa. Alcune persone possono guadagnare rango venendo qui, e altre perderlo. Maggiore è la differenza tra il passato e il presente, maggiore potrebbe essere il conflitto nella loro situazione attuale. Consentire e facilitare, se necessario, a ogni persona di ricollegarsi a diversi livelli di rango (psicologico e spirituale) potrebbe aiutare a rafforzare il senso di fiducia in se stessi e il potere personale, nonostante le difficili condizioni esterne.

La consapevolezza del rango può essere cruciale anche nel lavoro con gli operatori sociali, che a volte si sentono in una situazione di basso rango mentre affrontano i confini istituzionali e le limitazioni della propria attivi-

tà. Anche in questo caso, può essere importante sostenere una connessione più profonda con i diversi livelli di realtà e con il rango psicologico e spirituale necessario nella loro posizione.

Consultate
l'Infografica
di RANGO
nel TILDE
TOOLKIT



Attività in TILDE TOOLKIT

Rangometro: I partecipanti esplorano le differenze di rango e di potere in loro stessi e in relazione al gruppo, muovendosi nella stanza in una linea immaginaria di termometro. L'obiettivo è diventare più consapevoli delle nostre dinamiche di rango.

Rango nella relazione: I partecipanti identificano i luoghi in cui hanno un rango elevato. Si relazionano poi con l'altro, da un punto in cui hanno un rango superiore a quello dell'altra persona, cercando di possedere il proprio rango e di difenderlo e vedendo come questo influisce sull'altra persona. Ognuno di loro trova poi un luogo in cui hanno un rango basso ed esamina quali punti di forza gli offre.

Gioco delle statue: I partecipanti usano il corpo per identificare le esperienze personali di alto e basso rango e metterle in relazione attraverso il movimento.

Suggerimenti per il facilitatore

Il rango può essere un argomento difficile su cui lavorare. Può essere particolarmente difficile riconoscere il proprio alto rango e difenderlo nel rapporto con gli altri. Abbiamo visto che è stato utile che i facilitatori condividessero dove hanno un rango alto e un rango basso e condividessero anche le loro esperienze di lavoro con le differenze di rango tra di loro, sostenendo e modellando, in questo modo, il modo in cui farlo ai partecipanti.



Lavorando sul rango, Aarhus, Denmark, March 2023

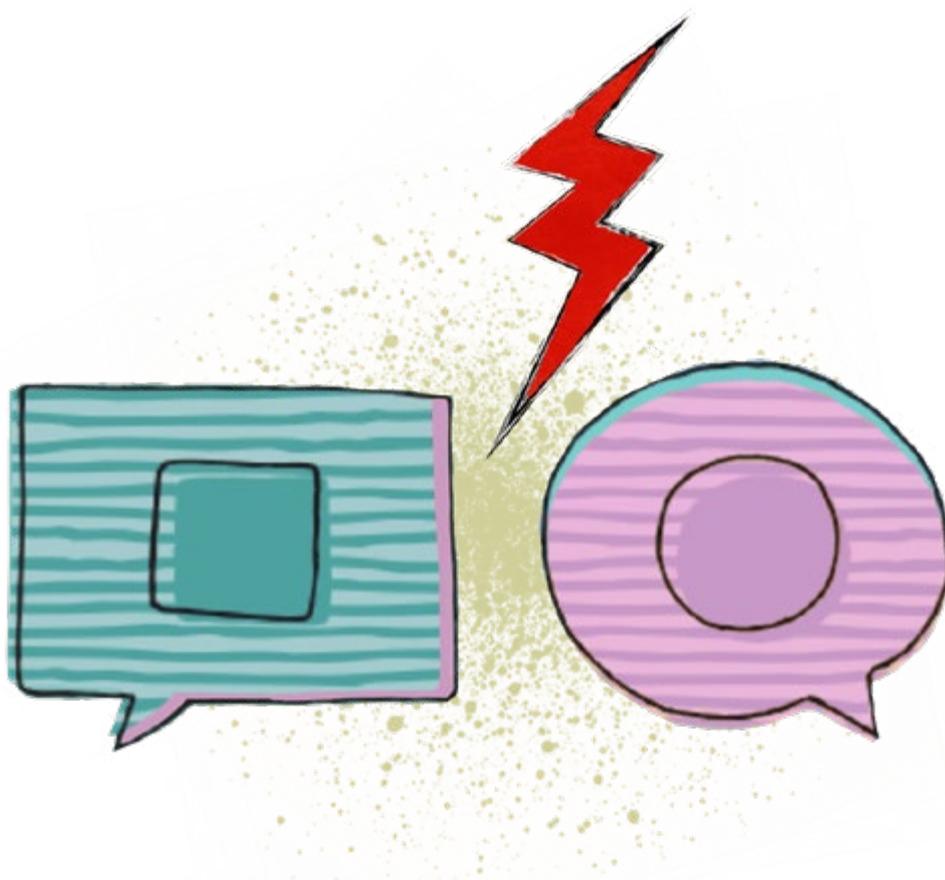
Parte III:

Lavoro sul Conflitto



Obiettivo

L'obiettivo della III parte è imparare a lavorare con il dialogo e i conflitti in gruppi piccoli o grandi. Questo include il lavoro con i ruoli e il cambio di ruolo, e la comprensione delle diverse fasi di un conflitto.



Teoria

Il lavoro sul conflitto

Fasi del conflitto: ogni conflitto attraversa diverse fasi, ognuna delle quali richiede interventi e consapevolezza diversi:



- I ruoli, il campo, il cambio di ruolo (vedi Parte I).
- Polarizzazione e come lavorare con le posizioni polarizzate nei conflitti (fase 2).
- Punti caldi e punti freddi, cioè segnali di escalation e de-escalation del conflitto nei gruppi e nelle relazioni.
- L'altro sei tu (vedi Parte I)

Attività in TILDE TOOLKIT

Di seguito presentiamo diverse attività e proposte per lavorare sulla trasformazione dei conflitti. A parità di gruppo, si consiglia di utilizzarne solo una o due nello stesso workshop.

Il conflitto in una scatola²: I partecipanti creano una scatola ciascuno. All'interno della scatola, i partecipanti creano con diversi materiali artistici un evento di conflitto personale che hanno vissuto nella loro casa. Quando tutte le scatole sono pronte, i partecipanti si siedono in cerchio e chi vuole può descrivere la scena e il conflitto che si svolge al suo interno.

Creazione delle maschere - Roleplay: I partecipanti creano una maschera che rappresenta diversi ruoli in una situazione di conflitto. Entrambe le parti vengono interpretate. La persona che ha portato la situazione di conflitto passa attraverso diversi ruoli che le permettono di imparare a interagire con il conflitto da nuovi spazi.

Processo di Gruppo della Democrazia Profonda: Lavorare su un disaccordo o un conflitto nell'intero dell'intero gruppo. Un processo di gruppo è un modo strutturato per un gruppo di lavorare su un argomento importante per l'intero gruppo, un disaccordo e un conflitto. In un processo di gruppo, i partecipanti usano lo spazio per muoversi e lavorare sui ruoli/le prospettive di una polarità.

Sperimentare le fasi del conflitto: L'obiettivo di questo esercizio è quello di aumentare la consapevolezza delle diverse fasi del conflitto. I partecipanti scelgono un conflitto personale e in gruppo sono incoraggiati a passare attraverso le diverse fasi del conflitto.

Prendere le diverse parti di un conflitto: Questo esercizio aiuta i partecipanti a sperimentare l'assunzione di posizioni diverse in una discussione/conflitto.

² Ideato e facilitato da Rachele Venturin (tessere culture onlus), collaboratrice associata locale del Progetto Tilde in Italia

Suggerimenti per il facilitatore

Può essere utile che i facilitatori forniscano i propri esempi di conflitto e di come lavorare sul conflitto. Abbiamo visto che è utile che i facilitatori mostrino un esempio della loro collaborazione, con le tensioni che possono sorgere, e lavorino su questo tema davanti ai partecipanti.



Formazione con giovani migranti, Italia, gennaio 2023

Parte IV:



Creare un dialogo nella comunità - l'Open Forum

Obiettivo

L'obiettivo di questa parte della formazione è creare un dialogo nella comunità sul tema della migrazione. Ciò avviene attraverso un Open Forum, in cui sono coinvolti diversi gruppi: persone che sono emigrate, persone che sono rifugiate, persone che lavorano in questo campo, persone che vivono nel quartiere, persone delle istituzioni sociali, del governo e della comunità in generale. L'obiettivo è sviluppare la capacità della comunità di promuovere e partecipare al dialogo su questioni importanti.

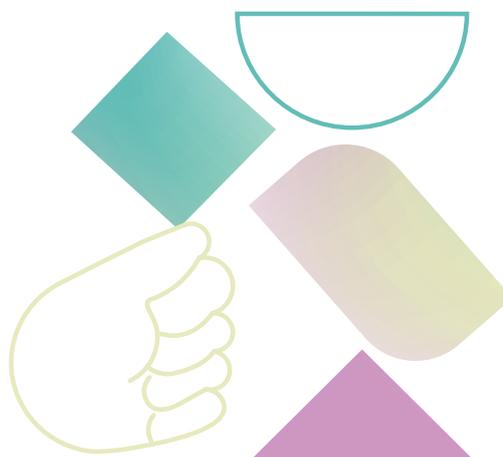


Open Forum in Berlin, november 2022

Teoria

Open Forums

Un Open Forum è uno spazio pubblico di dialogo in cui una comunità locale (una città, un quartiere, un gruppo di persone) può conoscersi più a fondo e affrontare apertamente un tema cruciale per la propria vita per conoscere meglio la diversità di idee e sentimenti presenti al suo interno. In questo spazio, ogni punto di vista sarà importante e ben accolto, non solo quelli degli esperti in materia. Tutti i partecipanti sono degli esperti, qualunque sia la loro posizione. Il forum inizierà con 3-5 relatori, ognuno dei quali rappresenterà le principali posizioni sul tema da discutere. Successivamente, lo spazio di discussione sarà aperto agli interventi liberi del pubblico. I facilitatori avranno il compito di generare e accompagnare questo spazio assicurandosi che tutte le voci, sia le più conosciute che le meno popolari, possano essere ascoltate.



Kit de Foro Abierto:

Prima di un Open Forum

I partecipanti alla formazione possono essere coinvolti nella pianificazione e nella realizzazione di un Open Forum. Affinché il pubblico abbia l'opportunità di venire e di creare sufficiente attenzione, è importante iniziare la pianificazione con circa un mese di anticipo.

Guardate la sezione **“PRIMA” del kit per l'Open Forum**. Lavora con il gruppo di partecipanti sul tuo sistema di credenze in relazione al dialogo su temi caldi/conflitti. Lavorate sui vostri ruoli/posizioni in relazione alla migrazione e invitate la comunità e i relatori con apertura a tutte le posizioni. Quando si lavora sui diversi ruoli nel campo della migrazione, si consiglia di consultare anche la sezione “Mappatura del campo” nel kit del Open Forum.

Prova dell'Open Forum. Si conduce una prova del Forum nel gruppo di partecipanti, in cui le persone adottano ciascuna delle quattro posizioni e presentano il loro punto di vista. Facilitare il dialogo vi permetterà di anticipare alcune possibili voci e situazioni che potrebbero emergere.
es y situaciones que puedan surgir.

Fare un Open Forum

Per informazioni sulle varie fasi di Open Forum e sui suggerimenti per facilitare un Open Forum, consultare la sezione **“DURING” del Open Forum Kit**.

Questa formazione vuole offrire ai partecipanti l'opportunità di sperimentare la metodologia dell'Open Forum, ma non è incentrata sull'apprendimento della sua facilitazione, non fornisce ai partecipanti gli strumenti per facilitare un Open Forum. Tuttavia, può assumere un ruolo importante come partecipante-facilitatore e, ad esempio, aiutare le diverse parti del dialogo a esprimersi.

Dopo il Open Forum: Discussione di gruppo

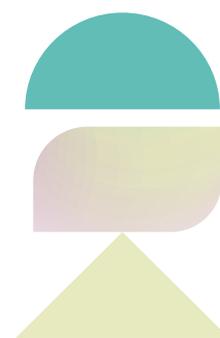
Debriefing dell'Open Forum con i partecipanti. Discutete dei ruoli, dei punti caldi e freddi nell'Open Forum. Inoltre, controllate la sezione **“AFTER” dell'Open Forum Kit** per ulteriori idee.

Attività in TILDE TOOLKIT

Lavorare su una voce/ruolo disturbante: in questo esercizio i partecipanti identificano la voce/ruolo più disturbante nell'Open Forum. Con l'aiuto di un compagno o compagna, rappresenteranno quel ruolo e il proprio attraverso il movimento.

Parte V:

Integrazione dell'apprendimento - Passi successivi dei partecipanti



Obiettivo

L'obiettivo di quest'ultima parte della formazione è integrare quanto appreso e dare ai partecipanti uno spazio per lavorare su come continuare a utilizzare ciò che hanno imparato nella loro vita, nel loro lavoro, nei loro gruppi.

Attività in TILDE TOOLKIT:

Lavoro creativo sull'apprendimento: Creare uno spazio creativo aperto per i partecipanti al programma TILDE per esprimere i loro apprendimenti, le loro intuizioni, i loro sentimenti e/o il loro feedback da questo processo, attraverso modi creativi come una storia, una poesia, un disegno, una pittura, un gioco di ruolo, una foto o un video, una narrazione, un fumetto, ecc.



Presentazione creativa dell'apprendimento, Svizzera

Altre proposte di chiusura

Che cosa ho imparato? Qualcosa è cambiato in me stesso/a? Lavoro di gruppo condividendo queste domande. Spazio per condividere ciò che ho imparato, cosa è stato importante durante il progetto TILDE, quali sono state le mie intuizioni e anche cosa mi ha creato resistenza, o non mi è piaciuto.

Prossimi passi:

Con tutte queste nuove conoscenze, come pensate di poterle inserire nella vostra vita quotidiana? In quali momenti o situazioni queste conoscenze potrebbero esservi utili? Aiutate i partecipanti a creare un Piano d'Azione:

- Come posso mettere in pratica questi insegnamenti nella mia vita? In quali situazioni?
- Quali sono i passi che devo compiere?
- Qual è la visione, l'intenzione dietro a ciò che voglio fare?
- Quali sono i possibili ostacoli che posso incontrare e come superarli?
- Di quale supporto ho bisogno (persone, risorse, ecc.)? Chi può sostenermi? Come possiamo sostenerci a vicenda?

Come facilitatore/facilitatrice, puoi pensare a cosa può aiutare i partecipanti a portare a termine i loro piani. Per esempio, potete parlare con le or-

ganizzazioni dei partecipanti su come creare spazio e condizioni favorevoli per i partecipanti per continuare a lavorare sulle loro azioni.

Valutazione e feedback sulla formazione

Lascia che i partecipanti riflettano su ciò che hanno imparato e su ciò che ha funzionato bene durante la formazione, oltre a fornire punti di miglioramento ai formatori.

Le domande di valutazione possono includere:

- Cosa avete imparato dalla formazione?
- Cosa vi è piaciuto?
- C'è qualcosa che avreste fatto in modo diverso?
- Il workshop vi ha dato una comprensione più profonda delle dinamiche che stanno dietro al potere, al rango e ai privilegi?
- Il workshop vi ha dato la possibilità di conoscere nuovi metodi creativi per la trasformazione dei conflitti?
- Descrivete il workshop in una parola
- C'è qualcos'altro che volete condividere con noi?

Risorse

Risorse TILDE

Quadro Teorico TILDE

TILDE Toolkit

Open Forum Kit

Infografica sul RANGO

Altre Risorse:

"The Deep Democracy of Open Forum: sPractical Steps to Conflict Prevention and Resolution for the Family, Workplace, and World". Arnold Mindell (2002). Hampton Roads Publishing.

"Conflict: Phases, Forums, and Solutions". Arnold Mindell (2017). World Tao Press.

"Sitting in the Fire: Large Group Transformation Using Conflict and Diversity" Arnold Mindell (1995). Lao Tse Press.

"Essere nel Fuoco" Arnold Mindell (2010). Edizione Italiana. Terra Nuova Edizioni.

"The Leader as Martial Artist". Arnold Mindell (1993). Harper San Francisco.

"Power: A User's Guide" Julie Diamond (2016). Belly Song Press.

"A Path Made by Walking" Julie Diamond & Lee Spark Jones (2004). Lao Tse Press.

"Radical Intercourse: How Dreams Unite Us in Love, Conflict, and Other Inevitable Relationships". Joseph H. Goodbread (1997) Lao Tse Press.

"Befriending Conflict: How to Make Conflict Safer, More Productive, and More Fun". Joseph H. Goodbread (2010). Process Oriented Psychology Publications.

"For the Next Generation - Worldwork in Rwanda, including perpetrators and survivors of the 1994 Genocide against Tutsi" <https://vimeo.com/242964439>

Julie Diamond risorse sugli strumenti di leadership e sul potere
<https://diamondleadership.com/leadership-resources/blog/>

TILDE

Transformative and
Inclusive Leadership from
Deep Democracy



Deep Democracy Denmark



Agencija für angewandtes Utopien



Erasmus+



Erasmus+ mobilität
Erasmus+ schule
Erasmus+ jugend
Erasmus+ sport